

## “Fiducia nel futuro”

Speciale Assemblea dei Soci, pp 2-3



**II EDITORIALE**  
Un bilancio per il tempo delle scelte

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI**

**PAROLA CHIAVE SOCIO**

**III SOCI**  
Ordine del giorno

Il ritorno: il vantaggio per i Soci anche nel 2009

**III INAUGURAZIONE FILIALE IMOLA CENTRALE E SALA MULTIMEDIALE**

**IV INTERVISTA IN FILIALE**  
Faenza Ovest: una Filiale vicina al mondo agricolo

**FOCUS SULLA FINANZA**  
www.inbanca.bcc.it  
Indici Finanziari

**U SOCI & SOLIDARIETÀ**  
Con il Perù nel cuore: volontari qui per aiutare gli amici oltreoceano

**U SOCI**  
Bilancio 2009: una BCC sempre più presente sul territorio

**VI VITA IN BCC**  
CRAL BCC: solidarietà, sport, cultura e tante attività per stare insieme

**AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO DI BASE**

**VII LA REDAZIONE RISPONDE**  
CPS e Token: attenzione continua alla vostra sicurezza on line

**SOCI**  
Le carte esclusive per i Soci

**VIII IL NOSTRO TERRITORIO**  
Il culto della Beata Vergine delle Grazie a Faenza

**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
ravennate & imolese



# Un bilancio per il tempo delle scelte

Il 2009, come abbiamo più volte raccontato in queste pagine, è stato caratterizzato da una recessione economica profonda, forse la più profonda degli ultimi 50 anni. Una crisi che ha avuto effetti anche sui nostri territori. Lo abbiamo visto con il crollo della domanda sui mercati esteri, iniziato alla fine del 2008 e proseguito nel 2009, che ha provocato una riduzione dell'export e una conseguente caduta dei fatturati, in particolare nel settore manifatturiero. Contemporaneamente, l'agricoltura e, più in generale, il settore agroalimentare hanno subito una fortissima contrazione dei prezzi di mercato che ha impedito loro di svolgere quel ruolo di riequilibrio dell'economia del territorio che ricoprivano in passato, durante le crisi industriali.

Nella situazione di criticità economica locale e nazionale, però, la nostra BCC ha visto confermata l'efficacia delle scelte strategiche intraprese: la fiducia dei risparmiatori ha sostenuto la raccolta diretta (+6,59%) e il tasso di crescita degli impieghi creditizi (+5,79%), a testimonianza dell'impegno con cui abbiamo fatto fronte alle esigenze finan-

ziarie di soci e clienti, in una situazione difficile e rischiosa. A chiusura dell'esercizio 2009, il Prodotto Bancario Lordo (raccolta diretta, indiretta e impieghi) è cresciuto del 6,49%, un dato che ci conferma ai primi posti tra le BCC italiane.

Parallelamente alla crescita dei volumi intermediati è cresciuta la fiducia dei Soci. Sono 1.149 i nuovi Soci che, nel corso del 2009, si sono aggiunti alla nostra famiglia, che oggi supera quota 15.000.

Abbiamo più volte ribadito che non può esserci un vero sviluppo della banca locale, se non c'è una stretta relazione con i Soci e con le comunità locali. Il rapporto instaurato con i Soci e la conoscenza dei territori garantiscono alla BCC la possibilità di operare al meglio, partendo dalla situazione reale e sviluppando azioni di sostegno e spinta all'economia locale.

Dobbiamo sapere cogliere le lezioni della crisi per delineare nuove strategie di sviluppo. Innanzitutto occorre saper valutare le priorità e puntare tutte le risorse in poche direzioni: energia e ambiente, alta specializzazione di materiali e prodotti, stu-

dio dei mercati internazionali, qualificazione professionale e ricerca, investimenti e infrastrutture del territorio.

Per superare le difficoltà si devono realizzare le condizioni per cui l'economia reale torni a produrre reddito, occupazione e stabilità. Non possono essere i consumi finanziati a debito a dare stabilità all'economia in recessione. Non può essere la finanza, seppur corretta dai suoi errori, il solo motore di una economia sana.

Il nostro Paese e le nostre comunità vivono ora un periodo di scelta - come ha recentemente sottolineato il Presidente di Federcasse, Alessandro Azzi -; è chiamato a individuare misure efficaci di uscita dalla crisi, ma anche a costruire un nuovo modello di sviluppo che valorizzi le caratteristiche positive e di successo della nostra economia. Anche il mondo della finanza sta attraversando un tempo di scelte: messa in crisi la sostenibilità di alcuni modelli di intermediazione, ci si deve necessariamente confrontare sul ruolo e sul senso del "fare credito" e del "fare finanza" oggi e chiedersi: al servizio di quale sviluppo si pone il nostro "fare banca"?

LA BANCA  
DEI SOCI E DEL  
TERRITORIO

FAENZA  
IMOLA  
LUGO  
RAVENNA



## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci in Seconda convocazione  
è indetta

SABATO 22 MAGGIO 2010 - ALLE ORE 17.00

presso il PalaMokador (già PalaCattani)  
A FAENZA, Piazzale Tambini 5 (zona Graziola)

### PAROLE CHIAVE

## Socio

*Dal Latino **sòcius** - compagno, che deriva a sua volta da seguire (da cui amico e compagno). Socio è perciò colui che segue, che accompagna, quindi colui che si unisce a un altro in un'impresa comune. Oggi, chi fa parte di una società, di un'associazione: socio fondatore (colui che ha contribuito alla nascita della società), socio ordinario, socio onorario, elenco dei soci, assemblea dei soci.*



## ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea dei Soci del Credito Cooperativo ravennate e imolese è indetta in seconda convocazione

SABATO 22 MAGGIO 2010

ALLE ORE 17.00,

PRECEDUTA ALLE ORE 16.00 DALLA SANTA MESSA,  
CON IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO

1. Discussione e approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, udite le relazioni degli Amministratori e dei sindaci; destinazione dell'utile netto d'esercizio a norma di Statuto.
2. Conferimento dell'incarico per la revisione del Bilancio d'esercizio per il triennio 2010-2012 e determinazione del corrispettivo spettante alla Società di revisione.
3. Determinazione dei compensi agli Amministratori e della retribuzione ai membri del Collegio Sindacale, nonché di altri oneri assunti a carico della Banca a fronte dell'espletamento dei mandati svolti dagli esponenti aziendali.
4. Elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero; elezione del Collegio Sindacale; elezione di 2 membri effettivi e di 2 membri supplenti del Collegio dei Provisori.
5. Comunicazioni eventuali.

Possono intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i Soci iscritti nel Libro dei Soci da almeno novanta giorni.

Il Socio può farsi rappresentare da altro Socio - persona fisica - non Amministratore, né Sindaco, né Dipendente della Banca, mediante delega scritta nella quale la firma del delegante sia autenticata a norma di Statuto.

Tutti i Preposti alle Filiali e i relativi Sostituti sono autorizzati ad autenticare le firme presso gli sportelli della Banca negli orari di apertura al pubblico.

Ogni Socio ha diritto a un voto, qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte, e non può ricevere più di tre deleghe.

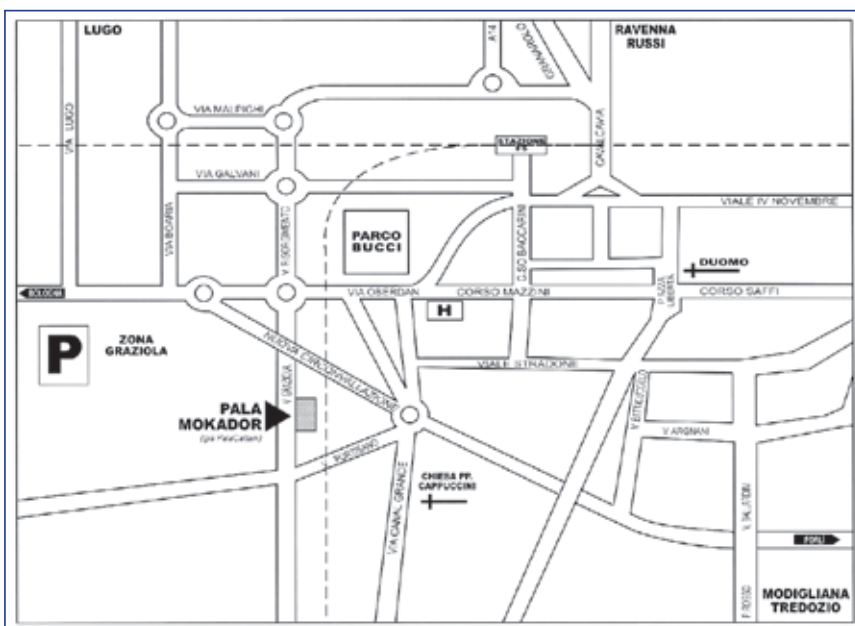
I Soci possono prendere visione del bilancio e della relativa documentazione presso la Sede e le succursali della Banca.

## Il ristorno: il vantaggio per i Soci anche nel 2009

Il ristorno è un riconoscimento economico, introdotto con il Regolamento approvato nell'Assemblea di maggio 2008, che la nostra BCC attribuisce ogni anno a ciascun Socio in proporzione all'utile prodotto grazie al lavoro svolto con la Banca.

In altre parole, si tratta di una restituzione parziale dell'utile che la BCC ha ottenuto grazie ai rapporti intrattenuti con i Soci. Anche nella destinazione dell'utile dell'esercizio 2009 viene proposta l'erogazione del ristorno, per rafforzare ulteriormente lo scambio mutualistico fra la Banca e i suoi Soci. Nella determinazione del ristorno non è importante il numero di azioni possedute, ma quanto il Socio ha lavorato con la Banca e a quali condizioni (di tasso, commissioni, spese). Entrano quindi nel calcolo i rapporti di conto corrente, i mutui, le obbligazioni BCC, mentre non saranno conteggiati i prodotti e servizi di altre controparti finanziarie o i depositi titoli di terzi.

Questo significa che se un Socio ha già beneficiato nel corso dell'anno, grazie a condizioni particolarmente vantaggiose, di un tasso di interesse elevato, non riceverà alcun ristorno, poiché la Banca non ha prodotto utili con i suoi rapporti. L'intero ristorno è attribuito a ogni Socio mediante l'assegnazione di nuove azioni della Banca, in relazione ai rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio 2009. Il numero di azioni attribuite non può superare in nessun caso il limite massimo di 500 (pari a 1.290 Euro), se il ristorno calcolato supera questa soglia, la parte in eccedenza viene destinata alla beneficenza.



INAUGURAZIONE  
Filiale Imola Centrale  
e Sala "BCC città & cultura"

Sabato 15 maggio 2010

ore 18.00 Taglio del nastro

INTERVISTA IN FILIALE

# Faenza Ovest: una Filiale vicina al mondo agricolo

Visitabile anche in occasione della Festa della Cooperazione Faentina

**Quando è nata la Filiale e da quanto tempo è attiva sul territorio?**

La Filiale di Faenza Ovest è operativa dal 28/05/2001. La dipendenza di Via Galilei è nata per rivolgersi, con maggiore attenzione, ad una clientela legata al territorio rurale, pur annoverando tra le fila dei suoi clienti anche privati, commercianti, artigiani e piccole/medie imprese.

**Faenza Ovest si trova in un quartiere di recente espansione commerciale e industriale, cosa significa questo?**

La Filiale si trova sì in un quartiere di recente espansione commerciale e artigianale, ma legato anche al mondo agricolo. Infatti si trova di fronte al Centro Commerciale "Le Cicogne" (uno dei primi nati nel Faentino) e fa parte dello stabile in cui ha sede la Cooperativa Agricola Agrintesa. Sempre nelle vicinanze della BCC sono presenti la sede faentina della Coldiretti, oltre alla Cofra e all'Agrisol. Molti nostri Soci apprezzano la vicinanza tra le diverse Cooperative e la nostra BCC. Anche numerosi clienti di altre filiali si rivolgono

a noi per svolgere le proprie operazioni dato che, oltre alla disponibilità e professionalità dei collaboratori, trovano un comodo e ampio parcheggio a disposizione.

**Chi sono i collaboratori e quali sono i loro ruoli e i compiti principali?**

La clientela, per ogni evenienza, può rivolgersi al responsabile di Filiale ed al suo Vice che si avvalgono della stretta collaborazione degli altri colleghi, sia alla consulenza finanziaria e creditizia che allo sportello, dove comunque troveranno l'accoglienza e professionalità degne del nome e della tradizione della nostra BANCA.

**Quanti e chi sono i soci e i clienti della Filiale?**

Dopo otto anni dall'apertura i soci della nostra filiale erano 611 al 31/12/2009; a sostenere la vicinanza della nostra agenzia a privati e mondo agricolo è la percentuale di questi sul totale, oltre l'80%. Il rimanente 20% è composto da artigiani, commercianti, liberi professionisti e industriali.

**Quali sono le attività extra-bancarie alle quali la Filiale partecipa? Quali iniziative del territorio sostiene?**

Numerose sono le iniziative delle quali la nostra filiale si fa promotrice, sostenendo in maniera attiva gli eventi che caratterizzano il nostro territorio. Enologica, M.E.I., Fiera dell'Agricoltura sono tutte manifestazioni che si svolgono nella "Zona Fiera", tra queste la più importante è senz'altro la Festa della Cooperazione Faentina; l'edizione 2009, durata una settimana intera tra eventi, incontri, socialità e divertimento, ha visto la nostra agenzia, con la preziosa collaborazione dei suoi



Via Galilei, 7 - 48018 Faenza (RA)  
Tel. 0546 623776 - Fax 0546 623777

dipendenti, protagonista di una giornata all'insegna del "Territorio" e dei suoi abitanti, clienti e non. Un articolo in prima pagina, sulla manifestazione, del Mensile "In Piazza" ha dedicato ampio spazio all'evento, evidenziando quanto sia importante la vicinanza della nostra Banca al territorio in cui opera.

**Cosa distingue la Filiale dalle altre presenti sul territorio?**

Il motto della BCC, di cui la nostra Filiale fa parte, è di essere "differenti nei fatti". Il lavoro di ogni giorno da parte dei collaboratori che dimostrano attenzione, verso chiunque si presenti in filiale senza distinzioni, trasparenza e professionalità riteniamo ci renda già diversi dagli altri Istituti di Credito. Non siamo alla ricerca del profitto ad ogni costo, ma ci prefiggiamo come obiettivo il giusto equilibrio tra soddisfazione del cliente, responsabilità verso i Soci e verso il territorio in cui operiamo.



FOCUS SULLA FINANZA

## www.inbanca.bcc.it INDICI FINANZIARI

CONTINUIAMO A SCOPRIRE I SERVIZI DI INFORMAZIONE CHE IL NUOVO SITO [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it) FORNISCE A SOCI E CLIENTI DELLA BANCA, OVVERO A TUTTI I SUOI VISITATORI.

Questo mese vi segnaliamo la sezione dedicata agli Indici Finanziari. I nostri più affezionati lettori ricorderanno che tradizionalmente veniva pubblicata su BCC Informa una tabella riepilogativa di alcuni dei principali Indici Finanziari, fra i quali gli indici azionari dei più importanti mercati mondiali, i tassi di interesse dei titoli di stato, i cambi e le quotazioni delle materie prime. È possibile trovare tutte queste informazioni nella sezione del nostro sito dedicata agli Indici Finanziari, che vengono aggiornati settimanalmente a cura dell'Area Finanza. Basta un semplice click per scoprire di colpo cosa è successo "in numeri" sui principali mercati nazionali e internazionali.

Indici Azionari	Valore al 20/4/2010	Var. % a 1 sett.	Var. % da inizio anno
FTSE Mib	22.726	-1,22%	-2,25%
FTSE Italia All Shares	23.282	-1,14%	-1,57%
ESTX50 EURP	2.918	+1,07%	-1,62%
DJ Euro Stems P	278	-0,62%	1,15%
Cac 40	3.951	-0,99%	0,38%
Dax 30	6.260	1,27%	5,07%
Ftse 100	5.724	-0,35%	5,74%
S&P 500	1.217	2,11%	9,14%
Dow Jones	11.204	1,68%	7,44%
Nasdaq	2.530	1,97%	11,50%
Nikkei	10.914	-1,69%	3,49%

Benchmark obbligazionari	Valore al 20/4/2010	Var. % a 1 sett.	Var. % da inizio anno
Italia	3,94%	0,00%	-0,16%
Germania	3,07%	-0,01%	-0,32%
U.S.A.	3,93%	0,01%	-0,05%

Cambi	Valore al 20/4/2010	Var. % a 1 sett.	Var. % da inizio anno
EUR/USD	1,3311	-1,65%	-7,60%
EUR/JPY	125,11	-0,15%	-6,05%
USD/JPY	93,99	1,53%	1,68%

Petrolio WTI Cushing (US\$/bar.)	Valore al 20/4/2010	Var. % a 1 sett.	Var. % da inizio anno
	84,37	1,75%	6,31%

Oro (€/gr.)	Valore al 20/4/2010	Var. % a 1 sett.	Var. % da inizio anno
	27,82	0,58%	11,55%



## Con il Perù nel cuore: volontari qui per aiutare gli amici oltreoceano

Nel 1991 alcune persone, provenienti da esperienze diverse (Operazione Mato Grosso, parrocchie), sentirono il bisogno di unirsi per aiutare concretamente alcuni amici in missione in Perù. Alcune di queste persone sono Soci della nostra BCC: abbiamo incontrato Marco, Virgilio, Claudio, Gino, Tiziano, Giovanni e Maria.

“Il legame con i nostri amici in missione è stato il motivo iniziale che ci ha fatto incontrare e lavorare per raccogliere fondi”, racconta Marco. A questo motivo iniziale se ne è aggiunto un altro, non meno importante, quello di cercare di realizzare un cammino di carità per vivere concretamente il Vangelo.

“Il lavoro gratuito - prosegue Virgilio - aiuta ciascuno di noi a cercare di vivere nell'esempio dei nostri amici in missione”.

“Ci unisce a loro il filo diretto dell'amicizia, la volontà di perseguire la carità, il voler bene, la gratuità e il non stancarsi mai di aiutare chi è più sfortunato di noi”, sottolinea Claudio.

Il nome “Amici del Perù” deriva dal fatto che gli amici in missione operano soprattutto in Perù come Padre Giorgio Nonni, Padre Samuele Fatini, Padre Daniele Varoli, Padre Mauro Servidei, Elena Gordini, la famiglia di Andrea e Verdiana Nori, quella di Paolo e Rosanna Nonni, Antonella Cimatti, Manuela Mainetti e Rita Ferlini.

“Principalmente ci occupiamo di organizzare pranzi, cene e buffet per matrimoni e feste varie, raccolte di medicinali, allestimento di bancarelle e altri lavori occasionali - racconta Gino -. Grazie a questi lavori i nostri missionari in Perù, sia sacerdoti che laici, riescono a far funzionare i taller (laboratori), le scuole gratuite che per cinque anni accolgono i ragazzi più poveri delle parrocchie educandoli al lavoro, allo studio e all'aiuto dei fratelli”. A tutti viene insegnato un mestiere con la speranza che questi ragazzi possano diventare, a loro volta, punti di riferimento per le loro comunità.

“I lavori realizzati nei taller (mobili, vetrate, statue, dipinti e molto altro) vengono poi venduti, anche in Italia, grazie all'allestimento di specifiche mostre mercato”, spiega Giovanni.

Anche i bambini più piccoli stanno a cuore ai nostri missionari ed è sorta per loro la “Casa dei Bambini” a Llamellin, voluta da Padre Giorgio.

“I bambini accolti provengono da storie familia-



Ass.ne di volontariato  
"AMICI DEL PERU" "



ri particolarmente difficili - racconta Maria -; tutti hanno in comune povertà, abbandono, sofferenze. Una volta arrivati qui trovano i nostri volontari che li accudiscono e li amano come figli”.

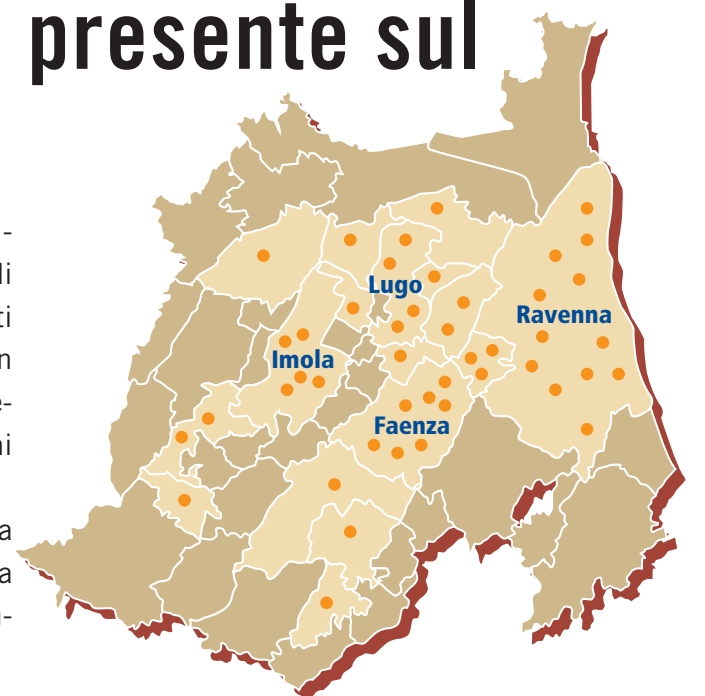
“È stata anche realizzata, sempre a Llamellin, una fornace per la produzione di mattoni - conclude Tiziano -, per offrire agli uomini in cerca di lavoro, una possibilità”. Attualmente i volontari stanno lavorando per la realizzazione di un ambulatorio dotato anche di qualche posto letto per poter affrontare le urgenze che si presentano quotidianamente.



## Bilancio 2009: una BCC sempre più presente sul territorio

Nel corso del 2009 la Banca ha aperto tre nuove filiali: una a Ravenna, in via Faentina (Ravenna-San Biagio); due a Imola, una in viale Amendola, all'interno del nuovo immobile realizzato da Confartigianato, e una affacciata su Piazza Matteotti, proprio sulla via Emilia, nei locali dell'ex cinema Centrale (Imola Centrale, appunto). A fine dicembre 2009 la Banca aveva quindi raggiunto il traguardo di 45 sportelli, dalle colline imolesi al mare, nelle province di Ravenna, Bologna (circondario imolese) e Forlì-Cesena (Comuni di Modigliana e Tredozio).

Nel corso del primo semestre 2010 saranno inoltre completati i lavori di ristrutturazione dei locali adiacenti alla filiale di Imola Centrale e destinati alla realizzazione di una sala multimediale, con una capienza di 150 posti, disponibile per conferenze, convegni, spettacoli musicali e proiezioni cinematografiche, un servizio in più per la città. Si consolida così ulteriormente la presenza della nostra Banca nel Circondario imolese, come per la provincia di Ravenna e i due comuni della provincia di Forlì-Cesena.





## CRAL BCC, solidarietà, sport, cultura e tante attività per stare insieme



CRAL CREDITO COOPERATIVO  
ravennate & imolese

Come ogni anno anche per il CRAL (Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori) della nostra Banca è arrivato il momento di fare il bilancio delle attività svolte e il punto sui progetti per il futuro. Ne parliamo con il Presidente del CRAL, Andrea Bucci, dipendente della BCC da oltre 12 anni e da anni membro del Consiglio Direttivo del CRAL.

**Andrea, anche nel 2009 è stato significativo l'impegno del CRAL per promuovere iniziative di solidarietà sul territorio e non solo. Cosa ci anticipi per il 2010?**

È sempre con molto piacere che il CRAL dedica tempo e risorse per iniziative, che possiamo dire si stanno consolidando negli anni. Mi riferisco in particolare ai premi intitolati ai nostri cari colleghi scomparsi Debora e Gino, per i quali sono da poco scaduti i termini di presentazione delle domande e che verranno consegnati in occasione dell'imminente Assemblea dei Soci (si veda BCC Informa di marzo 2010). Per non dimenticare poi l'iniziativa "In ufficio con mamma e papà" che già nelle precedenti edizioni si è trasformata in un pomeriggio di festa per tutti i bambini della città di Faenza. Infine, da anni il CRAL è impegnato nel sostegno a distanza attraverso l'adozione di bambini di paesi poveri del mondo, che grazie al nostro contributo possono compiere un cammino di istruzione che darà loro maggiori opportunità per il futuro.

**Oltre all'impegno sociale, il CRAL si dedica anche all'organizzazione di attività ricreative rivolte ai propri associati.**

Capita spesso che, avendo ormai superato quota 400 dipendenti, le iniziative del CRAL, che si possono concretizzare nell'organizzazione di una gita culturale o di una manifestazione sportiva, rappresentino per gli associati un modo di conoscersi e frequentarsi al di là dell'attività lavorativa e dei ruoli che ognuno ricopre all'interno dell'organizzazione aziendale. Il tutto in modo semplice, condividendo un interesse o una passione, culturale o sportiva che sia. Proprio da alcune settimane siamo "reduci" dalla festa del CRAL, l'appuntamento annuale che coinvolge tutti i nostri associati e che cosituisce un momento di incontro conviviale fra tutti noi, l'occasione per fare due chiacchiere con il collega della filiale che si sente quotidianamente al telefono, ma che non si ha mai occasione di incontrare (e può anche succedere spesso, basti pensare che le nostre filiali sono dislocate dalle colline del faentino e dell'imolese fino al mare di

Ravenna!). Anche questo serve a fare squadra!

**A proposito di squadra, sappiamo che quella di calcetto del CRAL sta per partire con un compito importante...conquistare il torneo nazionale delle BCC edizione 2010? Impresa impossibile?**

Devo ammettere che gli allenamenti procedono bene; in passato siamo anche giunti vicino al traguardo (possiamo vantare un brillante terzo posto!) e ovviamente confidiamo nell'impegno dei nostri ragazzi...non ci resta che far loro un vigoroso "In bocca al lupo!"

### IN REDAZIONE

La Direzione:

Edo Misericocchi, Romano Rubbi

Chiara Laghi, Mirka Medri, Elena Gallina,  
Valentina Farneti, Stefania Gentilini,  
Marica Pasini, Araldo Pienti, Sara Bosi,  
i colleghi della Filiale Faenza Ovest

In copertina: "Fiducia nel futuro"

## AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari

**Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. Coop. Tasso Variabile con Floor**  
**Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. Coop. Tasso Misto con Floor e Call**  
**Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. Coop. Tasso Fisso con Call**

ai sensi dell'art. 9, comma 2, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni

La Banca di Credito Cooperativo ravennate e imolese Società Cooperativa, con sede legale in Piazza della Libertà n. 14, 48018 Faenza (RA) ("l'Emittente"), comunica la pubblicazione del Prospetto di Base relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari sopra citati (il "Prospetto di Base") avvenuta mediante deposito presso la Consob in data 14 aprile 2010 a seguito autorizzazione comunicata con nota n. 10029005 del 31 marzo 2010. Il Prospetto di Base è costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa relativa agli strumenti finanziari. Il Prospetto di Base, unitamente ai documenti

inclusi mediante riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede e presso tutte le Filiali dell'Emittente, nonché pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it). In occasione di ciascuna emissione obbligazionaria l'Emittente predispone le relative Condizioni Definitive che descrivono i termini e le condizioni delle Obbligazioni e che sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede e presso tutte le Filiali dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet dell'Emittente [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it). L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della

Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. Prima di prendere una decisione di investimento, i futuri investitori devono leggere il prospetto e valutare attentamente tutte le informazioni in esso riportate, con particolare riferimento ai Fattori di Rischio, alla luce della propria situazione e dei propri obiettivi di investimento.

Faenza, 15 aprile 2010

Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. Coop.  
Il Presidente Francesco Scardovi



LA BANCA  
DEI SOCI E DEL  
TERRITORIO

Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. Coop.

Sede e Direzione Generale: Piazza della Libertà, 14 - 48018 Faenza (RA) - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5387 Codice ABI: 8542-3  
Capitale sociale Euro 218.992.069 al 31/12/2008 - Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna e Codice Fiscale e Partita  
Iva: 01445030396 - Numero di iscrizione all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente: A105340 Numero di iscrizione all'Albo  
delle Banche: 5387 - Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle BCC



**LA REDAZIONE RISPONDE**  
redazioneinforma@inbanca.bcc.it

## CPS e Token: attenzione continua alla vostra sicurezza on line

*Sono un vostro cliente, titolare del servizio InBank. Ho notato che, da alcuni giorni, per accedere al servizio è necessario attivare una nuova modalità di protezione, chiamata CPS. Fino ad oggi non avevo mai riscontrato problemi, utilizzando le password che periodicamente variavo. A cosa è dovuto questo cambiamento?*

*Gualtiero R., Ravenna*

Gentile cliente, i servizi informatici si evolvono ogni giorno con nuove funzioni e anche gli accorgimenti per tutelare la sicurezza dei clienti vengono rinnovati continuamente.

Il Codice Personale Segreto (il cosiddetto CPS) è uno strumento che permette di innalzare il livello di sicurezza offerto dalla password alfanumerica. Il CPS viene attivato automaticamente e gratuitamente a tutti i clienti che, come lei, non hanno adottato il Token, la speciale chiavetta che fornisce un codice segreto diverso a ogni accesso. CPS e Token sono due strumenti che rendono più sicure le operazioni con InBank. In particolare, il Token è oggi considerato il miglior strumento sul mercato.

CPS e Token non sono però sufficienti da soli, diventa perciò fondamentale dotare il proprio PC di un sistema Firewall e Antivirus, costantemente aggiornato. Occorre inoltre variare frequentemente le password, evitando di salvarle nella memoria del browser o sul computer. Infine, è necessario prestare attenzione quando si ricevono e-mail sospette evitando, in caso dubbio, di cliccare sui link presenti. Per non cadere in trappola, segua sempre i consigli sulla sicurezza online che trova nel portale di InBank o si rivolga ai nostri sportelli.



**SOCI**

## LE CARTE ESCLUSIVE PER I SOCI

Chi sceglie di diventare Socio della nostra BCC può godere, di vantaggi e agevolazioni a lui riservate.

Vogliamo ricordarvi due importanti opportunità:

### ● Carta BCC Socio

È la nostra carta per eccellenza. Gratuita, la si può richiedere nelle sue diverse versioni: sui Circuiti Internazionali VISA o MASTERCARD. È possibile utilizzarla in tutto il mondo per acquistare nei negozi o prelevare contante agli sportelli automatici. Il rimborso delle spese può essere effettuato in un'unica soluzione a fine mese, oppure si può scegliere il rimborso in comode rate mensili.

### ● Conad Card Gold: il 2% di sconto sulla tua spesa

Riservata a tutti i Soci titolari di conto corrente, Conad Card Gold consente di effettuare acquisti senza l'utilizzo del contante, fino a 300€ settimanali, nei negozi Conad e Cofra convenzionati nelle province di Ravenna e Forlì. Lo sconto del 2% è applicato immediatamente alla cassa e il costo della spesa verrà addebitato direttamente sul conto corrente, una volta al mese.



*Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e consultabili sul sito internet [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it). Condizioni e caratteristiche in vigore al 01 maggio 2010, salvo tacito rinnovo.*

Ricordiamo a tutti i Soci che è possibile approfondire tale argomento inserendo domande e commenti sul nostro blog ([www.inbanca.bcc.it/blog](http://www.inbanca.bcc.it/blog)).



# IL CULTO DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE A FAENZA

La seconda domenica di maggio viene celebrata a Faenza la Festa del Patrono.

Nell'anno 1412, la città di Faenza e il territorio limitrofo furono colpiti dalla peste e numerose furono le vittime. Secondo un antico documento, la *Legenda*, la Madonna sarebbe apparsa ad una donna di nome Giovanna, tenendo serrate in ciascuna mano tre frecce spezzate e pronunciando le seguenti parole: *Come queste frecce, così sarà spezzata la collera divina, se il Vescovo indirà un digiuno generale e per tre giorni una processione di penitenza*. Giovanna si recò dal Vescovo, il quale ordinò di eseguire quanto la Madonna aveva chiesto: l'epidemia di peste ebbe termine!

In ricordo di questo evento, fu dipinto nella chiesa di Sant'Andrea in Vineis (oggi dedicata a San Domenico), l'immagine della Madonna secondo la descrizione resa da Giovanna. Ben presto l'immagine divenne oggetto di venerazione da parte del popolo, che la invocò col titolo di *Madonna delle Grazie*. Al fine di trasportare l'immagine presso uno spazio più ampio e così poter collocare ai suoi piedi un altare, fu tagliato il muro sul quale l'immagine era stata dipinta e quindi fu data nuova collocazione al manufatto. Questa immagine è giunta fino a noi e, dall'anno 1760, è venerata presso la Cattedrale cittadina.

Tutta l'iconografia successiva si rifà alla suddetta prima immagine: la Madonna è sempre raffigurata con le tre frecce spezzate per mano. Infatti, così appare nella tavola conservata e venerata presso la Collegiata di Brisighella, di poco posteriore alla prima immagine.

Successivamente, i faentini si riunirono frequentemente a pregare dinnanzi all'immagine della Beata Vergine delle Grazie per ottenerne l'intercessione o per ringraziamento. Ciò avvenne nel corso della peste del 1631 e per il terremoto del 1781. Di quest'ultimo evento si fa memoria ancor'oggi, il giorno 4 aprile, con la celebrazione della c.d. *Festa del Voto* in ricordo della forte scossa tellurica che interessò la città di Faenza ma che non causò alcuna vittima. Altra occasione nella quale i faentini si riunirono in preghiera presso l'immagine della B.V. delle Grazie, fu l'epidemia di colera del 1835, dal cui contagio Faenza fu risparmiata. Proprio in quest'ultima occasione, l'immagine della *Madonna delle Grazie* attorniata dai quattro santi patroni di Faenza: S. Savino, S. Pier Damiani, S. Emiliano e S. Terenzio, fu collocata sopra ciascuna delle porte d'ingresso alla città. L'unica superstite di queste porte, è Porta delle Chiavi, all'entrata, da quanti provengono da Forlì, del Borgo d'Urbecco.

Fu il faentino padre Giacinto Orselli, religioso degli Scolopi, inviato a Varsavia da San Giuseppe Calasanzio con il compito di fondare scuole per i figli dei poveri, che nel 1651 allo scoppio della pestilenza in detta città della Polonia, raccontò quanto era avvenuto a Faenza e fece dipingere l'immagine della *Madonna delle Grazie*, invitando alla preghiera ed alla penitenza: si

ebbe così la cessazione della peste. In seguito, la *Madonna delle Grazie* fu proclamata patrona della città di Varsavia. La relativa festa viene celebrata la seconda domenica di maggio, così come avviene a Faenza.

La città di Varsavia inviò a Faenza, per ringraziamento, lo stendardo che fu appeso ed è tutt'ora conservato, nella cupola della Cattedrale.

Il 10 maggio 1931, in occasione del terzo centenario della prima incoronazione dell'immagine di S. Maria venerata col titolo di *Madonna delle Grazie*, il Cardinale Michele Lega, a nome del Papa Pio XI, rinnovava l'incoronazione e proclamava la *Madonna delle Grazie*, Principale Patrona della Città e della Diocesi di Faenza.

Nel 2012 ricorrerà il VI centenario dell'inizio del culto e la ricorrenza sarà sottolineata con particolari celebrazioni.

(Ringraziamo per la preziosa collaborazione Mons. Romano Ricci)

Prima immagine della Beata Vergine delle Grazie - Affresco del 1412

